

# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Sede in ROMA VIA XX SETTEMBRE 5  
Codice fiscale 80057570584  
Partita IVA 02118841002

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023

La presente relazione riprende i principi stabiliti dall'art. 2428 del Codice civile con l'intento di fornire una rappresentazione più ampia ed esaustiva dei fatti di gestione avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, per fornire un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del CNI, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

Il bilancio che si propone alla Vostra approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale. La sua redazione è stata improntata, come per il precedente esercizio, al rispetto dei principi della legalità ed efficienza della gestione, così come richiesto dal combinato disposto della L. 94/1997 e della L. 208/1999, e dei principi contabili generali disciplinati dal D.Lgs. 91/2011, revisionati ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito di quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015.

Gli schemi di bilancio adottati sono quelli prescritti dal D.P.R. 97/2003.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

- 1) il conto di bilancio o rendiconto finanziario suddiviso in:
  - 1.a) Entrate;
  - 1.b) Uscite;
- 2) lo stato patrimoniale;
- 3) il conto economico;
- 4) la nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 5) la situazione amministrativa;
- 6) la relazione sulla gestione;
- 7) la tabella riepilogativa dei residui attivi e passivi;
- 8) la relazione del Collegio dei Revisori.

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un risultato di gestione positivo pari ad Euro 461.904.

### **Attività del C.N.I.**

---

Le stime che sono state fatte in occasione del bilancio di previsione 2023 e nei successivi assestamenti riflettono la naturale evoluzione dell'impostazione che questo Consiglio, sin dal suo insediamento, ha voluto dare alla gestione politica, con un'articolazione dei capitoli di spesa che sono stati riclassificati in categorie che meglio riflettono le linee di indirizzo politico. Si tenga conto che quello del 2023 è il primo esercizio finanziario la cui gestione è

interamente attribuibile alla XX Consiliatura, mentre il rendiconto 2022, ancorché formalmente approvato da questo Consiglio, ha rappresentato il risultato di gestione di fine mandato della XIX Consiliatura

Uno degli elementi caratterizzanti la politica di questo Consiglio e che trova riscontro nel bilancio consuntivo - oltre che in quello di previsione 2024 - è stato il maggiore ruolo assunto dalla comunicazione istituzionale e dall'organizzazione di eventi, a cui nel 2024 si stanno associando anche seminari istituzionali di carattere informativo. Le attività convegnistiche e, in generale, gli eventi talvolta coorganizzati in partnership con le altre Amministrazioni Pubbliche sono anche il risultato dei contributi dei gruppi di lavoro che, sotto il coordinamento dei Consiglieri referenti, hanno consentito di acquisire alle attività del CNI le competenze e le esperienze delle più qualificate realtà territoriali oltre che decentrare le attività di supporto a quella istituzionale, che ovviamente non può che rimanere prerogativa esclusiva del nostro Ente.

Si rileva, come malgrado il maggior impegno nella comunicazione e nei territori, questo primo bilancio abbia chiuso con un risultato che rileva un avanzo di gestione di € 461.904, che risente, evidentemente, di economie nel complesso conseguite.

Si conta, inoltre, sulle condizioni di sviluppo della rete degli organismi strumentali CNI, che in questa fase non sono in grado ancora di generare delle economie, ma che nel medio-lungo periodo dovrebbero garantire una razionalizzazione ed un utilizzo più efficiente delle risorse umane e finanziarie.

Altri miglioramenti della performance economico-finanziaria potranno derivare dal potenziamento nel maggiore uso della digitalizzazione, che, da ultimo, ha trovato e sta trovando esecuzione nelle scelte adottate dal Consiglio sull'ammodernamento dei sistemi e degli apparati ICT presenti in sede.

## **La gestione economico - finanziaria**

---

In coerenza con il processo di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e degli schemi di bilancio, tendente, da un lato, a introdurre principi di contabilità civilistica e di controllo di gestione (L. n. 208 del 25 giugno 1999 e D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003), dall'altro, a realizzare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo (D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011), la gestione degli enti pubblici prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche degli Organi di vertice vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale.

Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione dell'ente, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che modo i risultati prefissati sono stati raggiunti, ovvero come sono state utilizzate le risorse a disposizione, introducendo la contabilità analitica per centri di costo. I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendiconto, vengono predisposti nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 91/2011, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta le scelte programmatiche, amministrative e gestionali degli enti.

Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni

economiche dei costi e dei proventi che il CNI ha realizzato nel corso del 2023.

## **Rendiconto finanziario o conto del bilancio**

---

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di:

- competenza;
- residui;
- cassa.

La **gestione di competenza** evidenzia i seguenti dati aggregati:

- **entrate complessive**, intese come accertamenti di competenza del 2023, pari ad Euro 7.635.526,42 di cui Euro 6.251.133,02 sono rimosse in conto esercizio ed Euro 1.384.393,40 formano i residui attivi di competenza;
- **uscite complessive**, intese come impegni di competenza del 2023, pari ad Euro 7.234.646,18 di cui Euro 6.694.394,04 sono effettivamente pagate nel corso dell'esercizio ed Euro 540.252,14 formano i residui passivi di competenza, che avranno, quindi, la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

La **gestione dei residui** presenta i seguenti dati:

### **Residui Attivi**

- Residui attivi all'inizio dell'esercizio Euro 1.484.317,18
- Variazioni complessive Euro -3.469,50
- Riscossioni Euro 1.350.735,03
- Da riscuotere Euro 130.112,65
- Residui attivi alla fine dell'esercizio Euro 1.514.506,05

### **Residui Passivi**

- Residui passivi all'inizio dell'esercizio Euro 1.485.124,33
- Variazioni complessive Euro -64.493,60
- Pagamenti Euro 525.456,32
- Da pagare Euro 895.174,41
- Residui passivi alla fine dell'esercizio Euro 1.435.426,55.

## **Analisi della gestione delle entrate**

---

Le entrate accertate nel 2023 sono risultate pari ad Euro 7.635.526,42, di cui Euro 7.091.320,86 afferenti alla gestione corrente, Euro 20.277,22 relative alla gestione in conto capitale, ed i restanti Euro 523.928,34 costituiscono entrate per partite di giro.

L'analisi dei prospetti di entrata consente di rilevare che le quote associative versate dagli Ordini rappresentano sempre la principale fonte di finanziamento del CNI.

La tabella sottostante evidenzia il livello di contribuzione di ciascuna categoria alla generazione di risorse finanziarie attraverso l'incidenza percentuale delle singole voci di entrate correnti.

<b>Entrate correnti</b>	<b>Incidenza</b>
Contributi da Ordini	87,35%
Entrate Diritti Autocertificazione	8,45%
Depositi cauzionali	1,76%
Servizi agli iscritti	1,15%
Straordinari	0,79%
Diversi	0,22%
Indennizzi vari	0,14%
Interessi attivi	0,14%

### **Analisi della gestione delle uscite**

Le uscite, complessivamente pari ad Euro 7.234.646,18, incidono per l'88,15% sulla gestione corrente, dove si registrano impegni di spesa per Euro 6.377.636,73.

Più nello specifico, i maggiori impieghi di risorse si riscontrano relativamente all'aggregato "fondazione", "spese funzionamento uffici", seguito dalle "spese funzionamento organo di governo".

La tabella che segue evidenzia l'incidenza percentuale delle varie voci di uscite correnti raggruppate per capitoli di spesa rispetto alle somme complessivamente impegnate nella parte corrente.

Fondazione	27,13%
Spese funzionamento uffici	21,66%
Spese funzionamento Organo di Governo	21,21%
Spese per il personale	18,49%
Convegni e manifestazioni culturali	3,06%
Organismi di supporto all'attività del C.N.I.	2,47%
Org.mi rappresentativi delle professioni tecniche	1,69%
Internazionalizzazione della professione	1,62%
Servizi e supporti informatici	0,95%
Centro Nazionale Studi Urbanistici	0,55%
Comunicazione e promozione immagine	0,44%
Altri Organismi a supporto della categoria	0,37%
Altre spese - Abbonamenti e Pubblicazioni	0,35%

Tra le uscite in conto capitale, complessivamente pari ad Euro 333.081,11, la posta più consistente è quella relativa alle "Iniziative strutturali a favore della categoria" con un totale di impegni pari ad Euro 226.517,00, seguita dalle voci "Mobili e attrezzature d'ufficio" per Euro 73.625,04 e "Progetti digitalizzazione amm.va" per Euro 31.292,07.

## Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale consente di analizzare le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, evidenziando in particolar modo il patrimonio netto al termine dell'esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono si fornisce una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
Immobilizzazioni			
Attivo circolante	5.731.809	6.144.015	412.206
Ratei e risconti			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.731.809</b>	<b>6.144.015</b>	<b>412.206</b>
Patrimonio netto:	4.246.685	4.708.588	461.903
- di cui avanzo (disavanzo) di esercizio	485.190	461.904	-23.286
Fondi rischi ed oneri futuri	98.619	116.778	18.159
TFR	719.828	714.729	-5.099
Debiti a breve termine	666.677	603.920	-62.757
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti			
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.731.809</b>	<b>6.144.015</b>	<b>412.206</b>

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Ricavi della gestione caratteristica		
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni		
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.375	3.150
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.125.005	5.269.818
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-5.129.380</b>	<b>-5.272.968</b>
Ricavi della gestione accessoria	6.847.136	7.051.092
Costo del lavoro	1.034.885	1.111.826
Altri costi operativi	34.224	49.313
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>648.647</b>	<b>616.985</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	81.340	73.625
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>567.307</b>	<b>543.360</b>
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-1.200	-1.799
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>566.107</b>	<b>541.561</b>
Proventi ed oneri straordinari	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>566.107</b>	<b>541.561</b>
Imposte sul reddito	80.917	79.657
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>485.190</b>	<b>461.904</b>

## Attività

---

Le *Disponibilità finanziarie*, composte da cassa e banche, risultano pari ad Euro 4.298.688.

La *Situazione dei crediti* riflette la seguente ripartizione:

<b>CREDITI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Verso clienti	42.736	42.736
Verso Ordini Provinciali	1.223.661	1.111.072
Crediti tributari	0	28.300
Verso altri	248.109	302.209
<b>Totale</b>	<b>1.514.506</b>	<b>1.484.317</b>

Le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono rappresentate da buoni fruttiferi postali e da una polizza sul TFR dei dipendenti.

## Passività

---

I *Debiti* ammontano ad Euro 666.677 e presentano la seguente suddivisione:

<b>DEBITI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	2.100	2.100
Debiti tributari	19.504	29.962
Debiti vs. Istituti di Prev.	135	593
Altri debiti	582.181	634.022
<b>Totale</b>	<b>603.920</b>	<b>666.677</b>

Il *Fondo trattamento di fine rapporto* ammonta ad Euro 714.729, mentre il *Fondo Miglioramento Efficienza Enti* presenta un saldo pari ad Euro 116.778.

## Conto economico

---

Allo scopo di consentire una chiara lettura dei fatti intervenuti in corso d'esercizio è opportuno predisporre dei documenti in grado di misurare altresì l'aspetto più propriamente economico della gestione. Di qui, il conto economico che riflette il risultato conseguito nell'esercizio, spostando quindi l'ottica di valutazione dagli accertamenti e dagli impegni (rendiconto finanziario o conto del bilancio) ai ricavi ed ai costi di competenza. Passando brevemente all'analisi qualitativa delle voci più significative del conto economico è possibile formulare le seguenti considerazioni.

## Costi

---

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Costo per il personale	1.111.826	1.034.885
Costo per materie prime, sussidiarie	3.150	4.375
Costo per servizi	4.633.415	4.114.312
Costo per godimento di beni di terzi	636.403	1.010.693
Ammortamenti e svalutazioni	73.625	81.340
Oneri diversi di gestione	49.313	34.224

## Ricavi

---

Il valore della produzione è stato di Euro 7.051.092, così rappresentato:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Proventi e corrisp. delle prestaz. di servizi		
Altri ricavi e proventi	7.051.092	6.847.136

## Situazione amministrativa

---

È il documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali).

La seconda sezione permette di rilevare la consistenza dell'avanzo di amministrazione accumulatosi nel tempo e che per il 2023 presenta un valore di Euro 4.708.589.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

---

Tenuto conto del ruolo sociale del C.N.I. si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

### Personale

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale, e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il CNI è stato dichiarato definitivamente responsabile.

## **Ambiente**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il CNI è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio al nostro Consiglio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

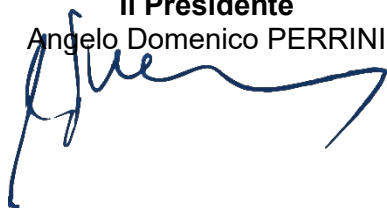
Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento.

Ringraziando per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023 così come presentato.

Roma, 6 giugno 2024

**Il Presidente**

Angelo Domenico PERRINI



**Il Consigliere Tesoriere**

Irene SASSETTI

